



Città di Bacoli

(Prov. di Napoli)

SETTORE II

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 del 05.02.2015

OGGETTO: Ricognizione eccedenze di personale. Razionalizzazione e misure per la riduzione della spesa del personale: atto di indirizzo.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 05 del mese di FEBBRAIO alle ore 12,30 nella casa Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con la presenza dei seguenti componenti :

N	Cognome e	Carica	Presente	Assente
1	SCHIANO Ermanno	<i>Sindaco</i>	SI	
2	MASSA Michele	<i>Assessore</i>		SI
3	SALVIATI Vincenzo	<i>Assessore</i>	SI	
4	CARANNANTE Giuseppe	<i>Assessore</i>	SI	
5	GUARDASCIONE Flavia	<i>Assessore</i>	SI	
6	PETRONE Michele	<i>Assessore</i>	SI	
7	AMBRA Daniela	<i>Assessore</i>		SI

Assume la Presidenza il Sindaco, dott. Ermanno SCHIANO.

Partecipa il Segretario Generale dr. Amedeo Rocco.

Sulla proposta di deliberazione sottoposta a questa Giunta Comunale, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio ===== comma 1,D.lgs. 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li

=====

Il Responsabile del Servizio ===== esprime ,ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. 18.8.2000,n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta : =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

La presente proposta di deliberazione viene approvata dalla Giunta Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso

che la nuova formulazione dell'art.33 del d.lgs. n. 165/2001, introdotta dall'art.16 della legge n.183/2011 (c.d. Legge di stabilità 2012), prevede in capo a tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo della rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quelli eccedente;

che detta attività rappresenta condizione di procedibilità e di legittimità per l'adozione dei documenti di programmazione triennale del fabbisogno del personale ex art.91 TUEL e art.39 della legge 449/1997;

che la mancata applicazione della succitata prescrizione normativa è sanzionata con la comminatoria "ex lege" della nullità degli atti adottati;

Rilevato

che la summenzionata attività, propedeutica ed obbligatoria, rispetto ai documenti di programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, è finalizzata a far emergere, nell'ambito di una revisione straordinaria della macrostruttura dell'Ente e della relativa dotazione organica (Punti 3 e 4 circ. F.P. n.4/2014), motivata soprattutto dalla necessità di ridurre tendenzialmente la spesa per il personale (art.33, co.1 d.lgs. n. 165/2001), una eventuale condizione di "eccedenza" di personale, ascritto ai diversi profili professionali e alle quattro categorie contrattuali;

Preso atto

che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la sopraportata circolare n. 4 del 28/04/2014, ha fornito indirizzi applicativi ed operativi per l'adozione di piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa per il personale, mediante dichiarazione di eccedenza e prepensionamento, in base alla normativa previgente alla c.d. "legge Fornero" (legge n.214 del 2011);

che la citata circolare n. 4/2014, sul presupposto chiaro ed incontestato del principio affermato al comma 1 dell'art.33 sopracitato, secondo cui le condizioni di eccedenza devono essere individuate "in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria", fornisce al punto 2 una definizione giuridica dei diversi istituti e precisamente:

- a) "*soprannumerarietà*": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) "*eccedenza*": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;
- c) "*esubero*": individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- d) "*prepensionamento*": risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale in soprannumero o eccedentario nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, individuato in esubero, per il quale è prevista l'ultrattività (fino al 31 dicembre 2016) delle disposizioni relative ai requisiti di accesso al trattamento pensionistico e alle decorrenze di tale trattamento previgenti rispetto alla riforma prevista dall'articolo 24 del decreto-legge n.201 del 2011,

esclusivamente a favore di tale personale. Si rinvia alla Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione del 29 luglio 2013, n. 3 in materia di pensionamenti in caso di soprannumero.

Precisato

che questo Ente intende procedere alla revisione degli assetti organizzativi dell'Ente, intendendosi per tali, la attuale macrostruttura per Settori e Uffici di Staff e la relativa dotazione organica assegnata a ciascuna struttura di massima dimensione;

che, preliminarmente, occorre procedere ad un puntuale monitoraggio del personale, distinto per categorie e profili professionali, incardinato in ciascuna struttura e ad una attenta analisi delle attività svolte, in base al vigente funzionigramma e ai procedimenti assegnati;

che, successivamente, occorre acquisire apposita relazione da parte dei Responsabili apicali, in cui dovranno essere individuati, ex comma 4 art.33 d.lgs. n.165/2001, i profili professionali necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture burocratiche cui sono preposti e quelli eventualmente in condizione di eccedenza e/o esubero;

Dato atto

che gli obiettivi che questo Ente intende conseguire, con la graduale applicazione del quadro normativo sopraesposto, che configura una vera e propria "fattispecie a formazione progressiva" sono i seguenti:

a) procedere ad una revisione della macrostruttura dell'ente (organigramma), mediante un progressivo accorpamento dei Settori in Aree di coordinamento, da affidare ad alte professionalità, stante l'assenza di personale della carriera dirigenziale nell'organico del Comune.

L'accorpamento dei Settori dovrà avvenire in base ai criteri di competenza, omogeneità e affinità funzionale;

b) procedere alla revisione del fabbisogno del personale, conseguente all'attuazione delle misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi e dei procedimenti amministrativi, mediante il monitoraggio dei profili professionali e del numero di dipendenti necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture burocratiche (Settori- Uffici di Staff – Aree di coordinamento);

c) procedere alla ricognizione dei profili professionali eventualmente eccedentari e del personale in esubero, ai sensi delle più volte richiamata Circolare F.P. n.4/2014;

d) ridurre progressivamente il rapporto percentuale tra la spesa del personale e la spesa corrente, in applicazione dell'art.76, comma 7, del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n.133 del 2008, che dispone che gli enti locali dovrebbero avere una incidenza delle spese di personale pari o inferiore al 50 per cento delle spese correnti;

Dato atto,

altresì, che questo Ente intende ricorrere all'applicazione dell'istituto del "prepensionamento" per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale "eccedentario", individuato in "esubero", per il quale è prevista l'ultrattività (fino al 31/12/2016) delle disposizioni relative ai requisiti di accesso al trattamento pensionistico e alle decorrenze di detto trattamento in conformità degli indirizzi applicativi di cui alla circolare F.P. n.4/2014, più volte richiamata;

che l'applicazione dell'art.2 comma 11 del D.lgs. n.95/2012 è condizionata ai vincoli di cui al comma 3 dell'art.2 del D.L. n. 101/2013, terzo periodo e a quelli di finanza pubblica, così come partitamente riportati al punto 6 della circolare n.4/2014;

che questo Ente, in linea con le indicazioni operative dettate dalla predetta Circolare, ritenendo di ricorrere alle misure previste dalla lettera a) del predetto articolo 2, comma 11, (prepensionamento) ha effettuato una ricognizione delle posizioni dei lavoratori che potrebbero risultare in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.l. n.201/2001 o che li possono conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il prossimo 31/12/2016;

che per assicurare la massima tutela dei diritti dei lavoratori e l'assoluta trasparenza nelle scelte operate l'elenco nominativo dei lavoratori potenzialmente interessati dall'applicazione

dell'istituto del "pre pensionamento", elaborato dall'Ufficio di Staff Risorse Umane sarà trasmesso all'INPS, Direzione Regionale di Napoli, così che l'ente previdenziale possa certificare il "diritto a pensione e la relativa decorrenza";

che solo dopo aver acquisito detta certificazione l'ente procederà alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro tenendo presente la data di decorrenza del diritto a pensione per quei dipendenti in possesso dei requisiti indicati dalla legge (art.2, comma 6, d.l. n.101/2013), ed eventualmente in condizione di esubero;

Ritenuto,

in fase di prima applicazione della surrichiamata normativa, fornire indirizzi e direttive ai Settori e agli Uffici di Staff competenti;

Dato atto

che sulla presente deliberazione non sono richiesti i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L., trattandosi di atto di mero indirizzo;

Visto il D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

- 1) di approvare la premessa che costituisce parte integrante del presente atto e che qui di intende riportata e trascritta;
- 2) di esprimere la volontà di conseguire, con la graduale applicazione del quadro normativo di cui alla narrativa, che costituisce una vera e propria "fattispecie a formazione progressiva" i seguenti obiettivi:
 - a) procedere successivamente all'avvenuta riduzione del personale ad una revisione della macrostruttura dell'ente (organigramma), mediante un progressivo accorpamento dei Settori in Aree di coordinamento, da affidare ad alte professionalità, stante l'assenza di personale della carriera dirigenziale nell'organico del Comune.
L'accorpamento dei Settori dovrà avvenire in base ai criteri di competenza, omogeneità e affinità funzionale;
 - b) procedere alla revisione del fabbisogno del personale, conseguente all'attuazione delle misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi e dei procedimenti amministrativi, mediante il monitoraggio dei profili professionali e del numero di dipendenti necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture burocratiche (Settori- Uffici di Staff – Aree di coordinamento);
 - c) procedere alla ricognizione dei profili professionali eventualmente eccedentari e del personale in esubero, ai sensi delle più volte richiamata Circolare F.P. n.4/2014;
 - d) ridurre progressivamente il rapporto percentuale tra la spesa del personale e la spesa corrente, in applicazione dell'art.76, comma 7, del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n.133 del 2008, che dispone che gli enti locali dovrebbero avere una incidenza delle spese di personale pari o inferiore al 50 per cento delle spese correnti;
- 3) di formulare, alla luce degli obiettivi sopra riportati, il seguente atto di indirizzo:
 - a.a.) incaricare il Responsabile Ufficio di Staff Risorse Umane, di predisporre apposito progetto di revisione dell'organigramma dell'Ente in conformità del punto 2, lett. a del presente dispositivo;
 - b.b) incaricare tutti i Responsabili apicali di predisporre una apposita relazione-certificazione, con l'indicazione dei profili professionali e del numero dei dipendenti necessari per lo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture burocratiche cui sono preposti;
 - c.c.) incaricare tutti i Responsabili apicali di procedere, in uno a quanto sopra e all'esito del monitoraggio interno al Settore/Ufficio di Staff, alla ricognizione dei profili

professionali eventualmente eccedentari e del personale in esubero, ai sensi della più volte richiamata Circ. F.P. n.4/2014;

- 4) di esprimere la volontà di ricorrere all'applicazione dell'istituto del "prepensionamento" per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale "eccedentario" individuato in "esubero" per il quale è prevista l'ultrattività (fino al 31/12/2016) delle disposizioni relative ai requisiti di accesso al trattamento pensionistico e alle decorrenze di tale trattamento secondo le modalità operative illustrate dalla Circolare Madia n. 4/2014 innanzi citata;
- 5) di dare mandato all'Ufficio di Staff – Risorse Umane di trasmettere copia della presente deliberazione all'Assessore al Personale, ai Responsabili Apicali e al Segretario Generale per l'implementazione delle direttive, alle Rappresentanze Sindacali dell'Ente e al sito istituzionale per le pubblicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza;
- 6) Dare al presente atto immediata eseguibilità.

L'Assessore proponente
f.to Dr. Vincenzo SALVIATI

Il Resp.le dell'Ufficio di Staff
f.to dr. Vincenzo PEDACI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: **“Revisione degli assetti organizzativi dell'ente e misure per la riduzione della spesa del personale: atto di indirizzo”**;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Con voti unanimi favorevolmente espressi in modo palese

DELIBERA

Approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Revisione degli assetti organizzativi dell'ente e misure per la riduzione della spesa del personale: atto di indirizzo”**, che qui si intende integralmente riportata.

Dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Ermanno Schiano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Amedeo Rocco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 10.02.2015 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione
f.to Di Meo Antonio Biagio

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Vice Segretario Generale
f.to dr. Vincenzo Pedaci

La presente deliberazione è stata inserita nell'elenco trasmesso ai Capi - gruppo consiliari, giusta nota n. dela norma dell'art.125 D.lgs. 18.8.2000, n. 267

Il Resp.le del II Settore

Bacoli,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario Generale

Bacoli,